

EBOLI

Un'area agricola trasformata in deposito di materiali e utilizzata per lo stoccaggio illecito di rifiuti. È quanto hanno scoperto i Carabinieri del Nucleo Forestale di Capaccio Paestum nel corso di un'attività di controllo del territorio effettuata in località Tavernanova, nel comune di Eboli.

L'operazione, condotta con il supporto del personale delle Guardie Ambientali, ha portato al deferimento all'Autorità Giudiziaria del proprietario del fondo agricolo e al sequestro dell'intera area interessata dalle presunte violazioni ambientali.

Durante il sopralluogo, i militari hanno accertato la presenza di circa 70 metri cubi di rifiuti speciali non pericolosi accumulati all'interno del terreno. Tra i materiali rinvenuti figuravano scarti vegetali, pietrame derivante da attività di demolizione o

EBOLI

Sigilli alla discarica di rifiuti speciali

Il Nucleo Forestale denuncia un imprenditore a Taverna Nova



movimento terra e consistenti quantitativi di materiale plastico depositati senza le necessarie autorizzazioni previste dalla normativa vigente. Gli accertamenti hanno inol-

tre consentito di rilevare una modifica sostanziale della destinazione d'uso del fondo agricolo. Secondo quanto emerso dalle verifiche, l'area sarebbe stata utilizzata

Il Nucleo Forestale Intervento in località Tavernanova di Eboli

come deposito operativo per attività di carico, scarico e commercializzazione di terreno, sabbia e materiali provenienti da scavi, trasformandosi di fatto in una struttura destinata alla movimentazione di materiali inerti.

Tale attività, secondo quanto contestato dagli organi di controllo, sarebbe stata svolta in assenza dei necessari titoli autorizzativi e delle prescritte autorizzazioni ambientali. Una circostanza che ha determinato l'immediato intervento dei Carabinieri Forestali e l'adozione del provvedimento di sequestro preventivo dell'area.